

Informativa Credendo – Short-Term Non-EU Risks sulla Politica di gestione dei Conflitti di interesse

1. Generalità

Quando propone servizi assicurativi, l'assicuratore è indotto dal legislatore ad agire in modo equo, corretto e professionale e a garantire al meglio gli interessi dei clienti esistenti o potenziali.

Come in ogni altro tipo di assicurazione, possono essere previsti 'servizi di intermediazione' a seguito dei quali possono sorgere conflitti di interessi, potenzialmente lesivi degli interessi del cliente. Tali conflitti possono in particolare sorgere tra il cliente e la Compagnia assicurativa (compresi membri della direzione o dipendenti), tra il cliente e l'intermediario assicurativo o tra clienti stessi.

Credendo – Short-Term Non-EU Risks (al quale viene successivamente riferito come la "Compagnia") ha sviluppato una politica interna rivolta a dirimere possibili conflitti di interessi, costituendo un elemento essenziale della Politica relativa all'Integrità e del Codice di condotta approvati e regolarmente aggiornati dai Consiglio di Amministrazione e Comitato di direzione. Tale politica si applica ad ogni persona che lavori per la Compagnia e ha come scopo di identificare conflitti di interessi già in essere o potenziali, di adottare le misure idonee a prevenire e gestire possibili conflitti di interessi.

Il principio di base implica che le persone che lavorano per la Compagnia devono sempre agire in modo equo, corretto e professionale per salvaguardare gli interessi dei clienti della Compagnia.

2. Diversi tipi di conflitti di interessi

Le seguenti situazioni sono prese in considerazione per identificare i possibili conflitti di interessi che possono sorgere quando vengono esercitate le attività assicurative :

- > La Compagnia o un suo dipendente ottiene un vantaggio finanziario o evita una perdita finanziaria a scapito del cliente. Ad esempio concludendo delle transazioni con dei clienti della Compagnia a titolo personale o essendo a conoscenza d'informazioni riservate su un altro cliente e che possono essere pertinenti nella relazione con un altro cliente;
- > La Compagnia o un suo dipendente può avere un interesse a fornire un servizio assicurativo ad un cliente (o a realizzare un'operazione per conto del cliente) che tuttavia non coincide con l'interesse perseguito dal cliente (ad esempio quando un dipendente, oltre ad essere un dipendente della Compagnia, agisce come intermediario assicurativo per un cliente della Compagnia);
- > La Compagnia o un suo dipendente ha un motivo finanziario o altro per privilegiare l'interesse di un cliente o di un gruppo di clienti a discapito dell'interesse del cliente in questione (ad esempio quando si è in possesso di partecipazioni finanziarie importanti presso certi clienti della Compagnia) ;
- > La Compagnia o un suo dipendente esercita la stessa attività del cliente, o accetta un mandato esterno o una funzione presso il cliente della Compagnia e che potrebbero indurre un conflitto di interessi tra le due parti ;
- > La Compagnia o un suo dipendente beneficia di un vantaggio (sotto la forma di denaro, bene o servizio) tale che modificare l'atteggiamento nei confronti del cliente, danneggiando gli interessi di quest'ultimo. Il citato vantaggio va inteso come ulteriore rispetto alla retribuzione o alla provvigione normalmente corrisposta per tale servizio ;

- > Può ugualmente costituire un possibile conflitto di interessi il caso in cui la Compagnia, nello svolgimento della polizza assicurativa, da la preferenza agli interessi di un'altra società del gruppo della Compagnia, a scapito degli interessi del cliente

3. Provvedimenti interni per la gestione dei conflitti di interessi

La Compagnia ha stabilito diverse procedure e provvedimenti al fine di prevenire e gestire i conflitti di interessi che possono sorgere.

I potenziali conflitti di interessi devono in primo luogo essere sottoposti al Compliance Officer il quale garantisce il rispetto della Politica di Integrità della Compagnia. Questo onere è previsto nel Codice di Condotta della Compagnia le cui disposizioni si applicano a transazioni effettuate a titolo personale, a funzioni e mandati esterni esercitati e a partecipazioni finanziari detenute.

Inoltre, l'attuale politica della Compagnia che disciplina le norme e procedure applicabili in caso di regali o inviti è anche inserita nel Codice di condotta. In caso di dubbio, il Compliance Officer deve essere informato al fine che il dipendente possa ottenere istruzioni prima di poter accettare regali o inviti. Se il regalo o l'invito non risponde alle condizioni stabilite, si deve immediatamente rifiutare.

La Compagnia ha anche stabilito una procedura di denuncia che permette ai dipendenti, nella garanzia dell'anonimato, di informare il Compliance officer dell'eventuale inadempienza al Codice di condotta. In aggiunta, è stata stabilita una procedura per la gestione delle denunce presentate da assicurati o da terze parti nell'ambito dell'esecuzione della polizza assicurativa. Si tratta di una procedura che permette la gestione delle denunce in modo rapido, strutturato e obiettivo.

Il processo decisionale (operazionale) all'interno della Compagnia viene effettuato sulla base del "principio dei quattro occhi" stabilito secondo una delegazione specifica dei poteri e una netta separazione delle funzioni. In tal modo i potenziali conflitti di interessi che coinvolgono dipendenti possono essere trattati tempestivamente, senza che possa soffrirne la qualità del servizio fornito dalla Compagnia ai suoi clienti.

I dipendenti della Compagnia riceveranno una formazione e saranno informati regolarmente sul rispetto, sul monitoraggio e sulle procedure fissate.

4. Come gestire i conflitti di interessi

Se le misure stabilite per evitare i conflitti di interessi risultano insufficienti e se un conflitto sorge tra la Compagnia e un specifico cliente, la Compagnia terrà sempre in conto l'interesse del cliente.

Se nessun metodo permette di eliminare adeguatamente il conflitto di interessi o se le misure auspiccate non permettono di preservare in modo ragionevole gli interessi del cliente, la Compagnia dovrà informarne tempestivamente il cliente.

La Compagnia tiene un registro speciale dei conflitti di interessi risolti.

Per maggiori informazioni sulla Politica di gestione dei Conflitti di interessi contattare il Compliance officer all'indirizzo compliance-stn@credendo.com